

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID\_202 Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata Valle del Guerro, tra le località cà di Sola e Castelvetro, in comune di Castelvetro di Modena (ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_202</b>	<b>SITAP -</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: D.Lgs. 42/2004</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata Valle del Guerro, tra le località cà di Sola e Castelvetro, in comune di Castelvetro di Modena</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Castelvetro di Modena (MO)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>DGR 822 del 01/06/2018</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>18/09/2019</b>	

In data 18/09/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo le lettere c) e d) dell'art. 136 del

D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 14 luglio 2017, 19 febbraio 2018, 31 luglio 2019 e concluso nella seduta del 18 settembre 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

<b>ID_202</b>	SITAP -	
	Decretato ai sensi: D.Lgs. 42/2004	Tipologia di beni indicata nel Decreto: assente
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata Valle del Guerro, tra le località cà di Sola e Castelvetro, in comune di Castelvetro di Modena	
Comuni storicamente interessati	Castelvetro di Modena	
data provvedimento	DGR 822 del 01/06/2018	
data notifica		
data pubblicazione	19/06/2018	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	19 giugno 2018	
Cartografie allegate	planimetria del limite dell'area di notevole interesse pubblico in scala 1:10.000 con timbro della Soprintendenza	
Criticità		Decisione condivisa
1. La perimetrazione dell'area tutelata non presenta particolari criticità. Nel provvedimento del 2018 si evidenziava che, nei pressi di Castelvetro, il perimetro della tutela sia precisato più utilmente facendo riferimento agli elaborati grafici del "Piano Regolatore Generale del comune al fine di assicurare continuità alla prassi consolidata di applicazione della tutela".		Si fa riferimento al testo del decreto del 2018 e alla cartografia aggiornata ivi allegata, che nei pressi di Castelvetro attesta il perimetro in coerenza con la cartografia del Piano Regolatore Generale del comune di Castelvetro.
2. Già nella verbale della Commissione regionale del 16/05/2018 si osservò che il provvedimento in itinere non avrebbe incluso l'area a Sud-Ovest della Valle del Guerro, "che presenta le medesime caratteristiche, semmai più accentuate, delle zone vincolate e ospita le		Si conferma alla Commissione Regionale l'opportunità che valuti un eventuale ampliamento dell'area tutelata per ricomprendere la contigua area di pregio paesaggistico non considerata nel provvedimento.

emergenze paesaggistiche del centro storico di Castelvetro e del Castello di Levizzano”. La delibera di Giunta regionale del 01/06/2018 ha evidenziato la medesima criticità.	
3. Il testo non specifica su quale elemento della sede stradale si attesti il perimetro dell’area di tutela.	Visto che nella proposta di tutela dell’area, affissa in data 11/07/2001, viene fatto esplicito riferimento alla necessità di salvaguardare la prospettiva verso il nucleo antico di Castelvetro “dai vari punti di vista che si susseguono lungo i diversi percorsi di avvicinamento confluenti dalle quattro direzioni cardinali”, si intende assunto come perimetro del bene paesaggistico il ciglio esterno degli elementi stradali.
4. Il provvedimento non indica la tipologia del bene. Questa viene però esplicitata nel verbale della commissione provinciale per le bellezze naturali in data 04/04/1975, in cui si citano i commi 3 e 4 dell’art. 1 della Legge n. 1497 del 1939.	Vista l’indicazione della commissione provinciale si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alle lettere c) e d) dell’art. 136 del D.lgs. 42/2004.

**preso atto** della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo le lettere c) e d) dell’art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell’istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell’area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell’area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
4. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;
5. Tavola quadro d’unione vincoli ID69 e ID202

**rileva** che l’istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al DGR 822 del 01/06/2018, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell’art.5 del Protocollo d’intesa, l’attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alle lettere c) e d) dell’art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **18 settembre 2019**

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell’Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;	ROBERTO GABRIELLI
il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;	MARCELLO CAPUCCI
n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell’Ambiente e del territorio;	ANNA MARIA MELE
	MARCO NERIERI
<u>per il Ministero per i beni e le attività culturali:</u>	
il Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l’Emilia-Romagna, o suo delegato;	DELEGA ILARIA DI COCCO
il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;	DELEGA FRANCESCA TOMBA
il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;	DELEGA CRISTIAN PRATI
il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;	DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI
il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC, o suo delegato;	DELEGA FRANCESCO ELEUTERI